



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **10** DEL **15 MAR. 2018**

OGGETTO: Approvazione del Progetto Operativo di Bonifica dell' ex P.V. Agip n. 13674, S.S. 309 Km 112+505 - Campagna Lupia (VE).

Proponenti: Eni S.p.a. - sede legale Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144 Roma / Syndial S.p.a. piazza Boldrini, 1 – 20097 San Donato Milanese (MI).

Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si autorizza l'attuazione del Progetto Operativo di Bonifica dell'area dell'ex P.V. Agip n. 13674, SS309 KM +505 di Campagna Lupia, Presentato dalla società di consulenza Proger per conto di ENI S.p.a. - Piazzale Enrico Mattei, 1 – 00144 Roma e per conto di Syndial S.p.a. piazza Boldrini, 1 – 20097 San Donato Milanese (MI).

Il Progetto Operativo di Bonifica dell'area dell'ex P.V. Agip n. 13674, SS309 KM +505 di Campagna Lupia è stato presentato dalla società di consulenza Proger per conto della ditta Eni S.p.a. in data 28/09/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 378244 in data 05/10/2016 integrato dalla nota di chiarimento alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2016 presentato dalla società di consulenza Proger per conto della ditta Eni S.p.a. in data 03/11/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 471017 in data 10/11/2017.

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 18/12/2017.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la società di consulenza Proger per conto della ditta Eni S.p.a ha trasmesso il Progetto Operativo di Bonifica dell'area dell'ex P.V. Agip n. 13674, SS309 KM +505 di Campagna Lupia con nota in data 05/10/2016, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 378244 in data 05/10/2016.

- il documento di cui sopra è stato valutato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2016 la quale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione, ha richiesto specifiche prescrizioni;
- la società di consulenza Proger per conto della ditta Syndial S.p.a ha trasmesso ha trasmesso i documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2016 con note in data 03/11/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 471017 in data 10/11/2017.

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 18/12/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che il Progetto Operativo di Bonifica di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è autorizzata l'attuazione del Progetto Operativo di Bonifica dell'area dell'ex P.V. Agip n. 13674, SS309 KM +505 di Campagna Lupia, , trasmesso dalla società di consulenza Proger per conto della ditta Eni S.p.a con nota in data 05/10/2016, acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 378244 in data 05/10/2016, così come integrato dai documenti di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del



22/11/2016, della società di consulenza Proger per conto della ditta Syndial S.p.a con nota, in data 03/11/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 471017 in data 10/11/2017, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 18/12/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. I lavori di bonifica, dovranno iniziare entro 3 mesi dal ricevimento del presente decreto e concludersi come previsto dal crono programma approvato;
3. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 443169 del 14/11/2016 ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
4. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta Eni S.p.a., alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

18 dicembre 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 517228 del 11 dicembre 2017, per il giorno 18 dicembre 2017, alle ore 11:00, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e accertato l'assenza del rappresentante del Comune di Campagna Lupia, dà inizio ai lavori

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Syndial S.p.a./Eni Spa

Area: Comune di Campagna Lupia

Titolo: Ex P.V. N 13674, S.S. 309 Km 112+505 - Campagna Lupia (VE) - Trasmissione del Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

Trasmesso il 28/09/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 378244 in data 05/10/2016.

Integrato da:

Titolo: Ex P.V. N 13674, S.S. 309 Km 112+505 - Campagna Lupia (VE) - Trasmissione nota chiarimento alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2016

Trasmesso il 03/11/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 471017 in data 10/11/2017.

Il dott. Lorenzo Zanella, tecnico istruttore che svolge la propria attività a supporto dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 22/11/2016.

Il dott. Marco Ostoich rappresentante dell'ARPAV evidenzia quanto di seguito:

L'elaborato oggetto di istruttoria è una risposta alle prescrizioni riportate nel verbale della Conferenza dei servizi istruttoria del 02.02.2016.

Si prende atto delle risposte date dalla ditta, precisando che:

- in merito alla prescrizione n.1 se verrà scelto un prodotto diverso da Plumenstop, dovrà essere comunicato (e documentato con appropriate schede) agli Enti;
- In merito alla prescrizione n.3 si ritiene cautelativo, come riportato nel verbale della conferenza di servizi istruttoria, effettuare un campionamento dei metalli durante il campionamento pre intervento e durante il collaudo;
- in merito alla prescrizione n. 5 si ribadisce che se un campione durante il collaudo evidenzierà superamenti delle CSC di riferimento l'impianto P&S dovrà essere riacceso e dovranno essere riproposti interventi alternativi.

Il dott. Ugo Scortegagna rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, relativamente al documento in esame, analizzato le varie risposte alle prescrizioni vengono ritenute esaustive e condivisibili pertanto qualora non emergessero eventuali considerazioni in sede di conferenza di servizi si ritiene di poter esprimere un parere tecnico favorevole alla documentazione presentata tenendo presente delle seguenti prescrizioni.

1. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:

- una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"**);

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta

(modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)

2. Deve essere comunicato (alla Regione del Veneto), al Comune – Città metropolitana di Venezia - ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del **direttore dei lavori**;
- Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
---------------------	---	-------------------------	---

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;

- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

Prescrizioni fine lavori

Acque sotterranee

- Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.

A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(modello istanza nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica).

Dopo ampia ed approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene approvabile il Progetto Operativo di Bonifica con le prescrizioni operative riportate di seguito:

1. Se verrà scelto un prodotto diverso da Plumenstop, dovrà essere comunicato e documentato con appropriate schede tecniche agli Enti.
2. Dovranno essere ricercati i metalli nelle acque di falda nel campionamento ante bonifica e nel campionamento di collaudo. Inoltre dovrà essere data la possibilità ad Arpav di eseguire un campionamento del prodotto che sarà iniettato;
3. In merito al contraddittorio si concorda di eseguire il primo campionamento dopo due mesi dallo spegnimento dell'impianto P&S ma le campagne dovranno essere tre a cadenza bimestrale e solo alla terza sarà richiesto il contraddittorio. Se in una delle campagne si evidenziassero superamenti dei limiti di riferimento (in questo caso le CSC) l'impianto P&S dovrà essere riacceso e la ditta dovrà proporre degli interventi alternativi.
4. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"**);

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica).
5. Deve essere comunicato (alla Regione del Veneto), al Comune - Città metropolitana di Venezia - ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
 - Nominativo del **direttore dei lavori**;
 - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla

Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.

- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
------------------	--	----------------------	---------------------------------------

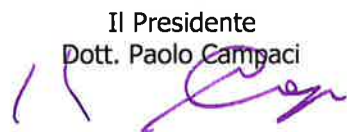
In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
 - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
 - estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
 - l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
 - l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
 - le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.
6. Il raggiungimento degli obiettivi di bonifica deve essere effettuato concordando data e modalità con ARPAV, che eseguirà in contraddittorio le analisi di almeno il 10% dei campioni prelevati dai piezometri di POC, i costi saranno a carico del proponente.
7. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:
- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 - Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.
- Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006. (modello istanza nel sito www.difesa-suolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica).

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott. L. Zanella – Regione Veneto
Dott. Geol. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV